

PATRIZIA BATTILANI

FRANCESCA FAURI

L'ECONOMIA ITALIANA DAL 1945 A OGGI

IL MULINO

INDICE

Introduzione	p. 7
I. L'Italia di fronte ai cambiamenti del secondo Novecento	13
1. La società dei servizi	13
2. Dal consumo di massa al consumo postmoderno	19
3. La società della conoscenza	26
4. La centralità del capitale umano e del capitale sociale	30
5. Dalla convergenza alla divergenza di redditi: la questione meridionale	38
II. Ricostruzione ed economia aperta: le scelte strategiche degli anni 1944-1953	55
1. I lasciti dell'economia fascista e della guerra	55
2. Gli aiuti americani	59
3. La ripresa dell'industria fra tradizione e innovazione	63
4. Le scelte di politica economica del dopoguerra	74
III. Gli anni d'oro della seconda globalizzazione: 1953-1973	87
1. Le interpretazioni della «Golden Age»	87
2. L'Italia si muove: la creazione delle infrastrutture	92
3. L'evoluzione delle specializzazioni settoriali nell'industria e il trionfo della meccanica	94
4. Il contributo dei servizi alla «Golden Age»	100

5. Il modello italiano di capitalismo: le imprese, le banche, il mercato del lavoro	p. 105
6. Dall'assistenza allo stato sociale	111
 IV. L'Italia e la fine della «Golden Age»: stato interventista e Made in Italy	 123
1. Le risposte alla crisi petrolifera: fatti e interpretazioni	124
2. Il lascito degli anni difficili: crescita della spesa pubblica e dell'indebitamento	129
3. La disciplina imposta dall'Europa: integrazione monetaria e lotta all'inflazione	133
4. Il rilancio industriale e il sostegno statale	135
5. La crisi della produzione di massa, il successo del Made in Italy e della meccanica strumentale	137
6. Un'economia di piccole e medie imprese	148
 V. Le sfide della terza globalizzazione: 1992-2014	 159
1. La produttività perduta	159
2. Un mondo che cambia	163
3. Le politiche monetarie e fiscali: la logica dell'emergenza	166
4. Le nuove caratteristiche del modello italiano: la regolamentazione del mercato	171
5. Le nuove caratteristiche del modello italiano: la fine dello stato imprenditore	173
6. Le nuove caratteristiche del modello italiano: il ritorno della banca universale	178
7. Il mercato del lavoro: un mondo diviso in due	180
8. Le imprese e i settori	185
 Conclusioni	 199
 Indice dei nomi	 211